

La stampa olandese critica i reali

JERA-BORSA 18-5-39

Definito "buffone", un ospite della Regina

DISCHI
È un americano che sostiene di aver compiuto viaggi sulla Luna e su Marte - I giornali si rimproverano di aver troppo a lungo taciuto sulle persone ricevute a Corte

L'AJA, lunedì sera.

Con tono insolitamente aspro, trattandosi di questione riguardante la famiglia reale, la stampa olandese ha criticato un ospite americano della regina Giulliana, invitandolo fra l'altro « a riportare i suoi dischi volanti su Marte ». Si tratta del sessantottenne George Adamski, un sedicente professore californiano, il quale sostiene di essere un'autorità in fatto di dischi volanti e di aver compiuto con essi ripetuti viaggi sino alla Luna ed a Marte.

La cosa che ha maggiormente indispettito i giornali, è che la regina ha deciso di ricevere l'Adamski nonostante il parere contrario espresso al ri-

guardo da una parte dei componenti il suo seguito. Sembra anzi che siano stati proprio alcuni ambienti di corte a dare al quotidiano *« De Imbeccata »* sull'argomento.

Uno dei più autorevoli organi della capitale olandese, il *« De Volksrant »*, afferma che « non è affatto errata l'osservazione mossa alla stampa di aver mantenuto troppo a lungo il silenzio sulla persona che vanno e vengono negli ambienti di corte ». Tale osservazione viene considerata come un velato riferimento all'ondata di critiche che si scatenò in tutto il paese nel 1936 quando la regina strinse amicizia con la « guaritrice » Greet Hoffmans, una donna che era riuscita a raggiungere una notevole influenza nelle questioni reali, sostenendo di essere in grado di restituire la vista alla figlia minore di Giulliana, semielecca dalla nascita.

Il *« De Volksrant »* aggiunge: « Adamski è considerato generalmente un clarlatano, ma anche così noi non abbiamo obiezioni da sollevare contro eventuali buffoni di corte chiamati a dar prova della loro bravura sui prati del palazzo reale. Tutto questo a condizione che non lo si voglia far passare come un teosofa, unico depositario di una saggezza che gli deriva dai suoi contatti con invisibili abitanti di Marte o Venere ».

L'Adamski sostiene fra l'altro che la crisi mondiale verrà risolta da potenze astrali fondamentalmente buone, le quali hanno inviato sulla Terra loro agenti ammonendoli però a non darsi ancora in quin-